

Codice Etico**LA NOSTRA STORIA, I NOSTRI VALORI**

IBI adottando il presente Codice Etico esprime il convincimento che il rispetto dei principi qui contenuti sia il primo fattore di successo per la conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Esprime inoltre la volontà di operare affinché il primario obiettivo aziendale sia quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori di IBI.

Valori ed Obiettivi

IBI pone alla base del proprio operato aziendale i valori dell'onestà, della trasparenza, della correttezza e lealtà, negli affari, insieme al rispetto degli interessi di ogni interlocutore e dei principi di libera concorrenza, pertanto richiede a tutti i collaboratori comportamenti idonei e conformi alle leggi e ai regolamenti aziendali.

IBI, come produttore di farmaci per la salute umana, impegna tutti i propri collaboratori affinché questo obiettivo, primario e assoluto, sia sempre perseguito con il massimo di qualità, nella piena consapevolezza dell'importanza dei farmaci per il benessere delle persone.

IBI si impegna ad operare in modo responsabile, a valorizzare le Risorse Umane di cui si avvale e a tutelare l'ambiente in cui opera.

IBI vuole assicurare che, attraverso idonei strumenti organizzativi, si possa prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigilerà sulla loro osservanza e implementazione.

Applicazione

Il Codice Etico si applica a tutte le attività aziendali e costituisce punto di riferimento per la regolamentazione adottata dalle diverse Direzioni della società. È a cura di IBI la diffusione di quanto contenuto nel presente Codice affinché tutti coloro che intrattengono rapporti con l'azienda, siano a conoscenza di questi standard aziendali e ne comprendano completamente contenuti e finalità.

Norme e Standard di comportamento**Regolamento Aziendale**

Criteri guida nelle politiche verso i collaboratori. In primo luogo va tutelata la dignità e la salute di tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro con l'azienda. Di altrettanta importanza è la sicurezza individuale e collettiva sul lavoro. IBI è impegnata altresì ad offrire pari opportunità di lavoro senza distinzioni basate su etnia, religione, opinioni, nazionalità, sesso, condizioni fisiche, età, condizioni sociali. IBI cura la formazione tecnica, professionale ed umana dei propri collaboratori.

Criteri guida tra e per i collaboratori

La conformità dei comportamenti alla legge vigente è un requisito essenziale e tassativo per IBI e per tutti i suoi collaboratori. Ogni collaboratore deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla propria attività. Il comportamento dei collaboratori di IBI, oltre che ad essere in sintonia con le politiche aziendali, deve fondarsi su principi di collaborazione, responsabilità, professionalità e diligenza. La politica aziendale relativa ai rapporti con e tra i dipendenti si impronta a criteri di lealtà e persegue il costante obiettivo del rispetto della dignità personale. A tal fine, IBI non tollera nel proprio ambiente lavorativo discriminazioni e molestie di alcun tipo, né comportamenti lesivi della sicurezza e salute sul posto di lavoro dovuti ad abuso di alcol o droghe, né comportamenti integranti gli estremi di minacce, abusi e/o violenze da parte o contro i propri dipendenti durante lo svolgimento delle mansioni lavorative.

Doveri e responsabilità**Conflitto d'interessi**

- I collaboratori di IBI devono rispettare le regole del presente Codice anche nei rapporti verso l'esterno, in particolare:
- I collaboratori devono informare in modo adeguato i soggetti terzi del contenuto delle disposizioni del presente Codice al fine di esigere il rispetto e la comprensione del proprio comportamento e operato.

- I collaboratori di IBI devono adoperarsi per evitare situazioni in grado di generare conflitti di interesse sia reale, sia potenziale tra attività strettamente personali e aziendali; pertanto trasparenza, onestà e fiducia sono valori che devono essere rispettati sempre e comunque.
- Nessun dipendente di IBI, inoltre, può ottenere vantaggi personali in relazione all'attività esplicata per conto di IBI. Nel caso di insorgenza di situazioni di potenziale conflitto, sarà essenziale la tempestiva comunicazione tra il collaboratore ed il proprio superiore al fine di risolvere la questione.

Le informazioni aziendali: uso e tutela

La riservatezza delle informazioni è un bene che IBI tutela anche attraverso i propri collaboratori: ogni informazione ottenuta da un collaboratore in relazione alla propria attività è di proprietà di IBI. I dati che riguardano le persone saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. I collaboratori che vengono a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno dell'azienda.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche saranno tenuti solo dalle funzioni a ciò autorizzate. Tutti i rapporti che coinvolgono le funzioni aziendali con la Pubblica Amministrazione devono rispettare i principi di diligenza, trasparenza ed onestà.

I collaboratori di IBI devono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità nei rapporti con dipendenti e rappresentanti di enti pubblici, forze politiche e sindacali.

Nel caso in cui IBI utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tale soggetto si applicano le stesse direttive impartite ai dipendenti di IBI.

Rapporti con gli operatori sanitari/clienti

I collaboratori di IBI conformano il loro comportamento al Codice deontologico di Farindustria e alle eventuali altre norme specifiche che la Società dovesse adottare al riguardo.

Controlli

Il sistema di controllo interno deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi aziendali, al fine di determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne.

Il management aziendale deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare speciali programmi di verifica.

Organi preposti alla verifica dell'efficacia del sistema di controllo interno sono: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente, l'Amministratore Delegato.

Integrazione del Codice

Questo Codice costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche". IBI si impegna a diffondere il contenuto di questo Codice a tutti coloro che entreranno in relazione con l'azienda.

L'osservanza del Codice Etico è affidata indistintamente a tutti i collaboratori della società.

Sanzioni

L'osservanza delle disposizioni del presente codice costituisce parte degli obblighi di diligenza e fedeltà dei dipendenti IBI ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del cod. civ.

In relazione al collegato disposto dell'art. 2106 del cod. civ., il presente codice richiama espressamente le disposizioni contenute nel CCNL dell'industria chimica – sia nella versione attualmente in vigore che in qualsiasi futuro rinnovo dello stesso – in materia di provvedimenti disciplinari.